

# A LEZIONE DAI GRANDI

**THINK TANK HRC** Gli enti confindustriali lombardi si mettono insieme per promuovere la formazione sia nelle Pmi sia nelle grandi imprese con École

■ Come una scuola per il lavoro e la formazione. Si chiama École (Enti confindustriali lombardi per l'education) ed è il nuovo progetto per la formazione e i servizi al lavoro nato dalla sinergia tra Assolombarda, Confindustria Monza e Brianza, Confindustria Lecco e Ucimu Sistemi per produrre. «Si tratta di un progetto innovativo all'interno del sistema confindustriale per la sua trasversalità», dice Davide Della Bella, direttore generale, della nuova struttura, «infatti coinvolge tre importanti associazioni territoriali e una di categoria, su temi chiave come la formazione e il lavoro, centrali per lo sviluppo delle imprese».

## Quali sono le motivazioni che stanno alla base del progetto?

Dalla volontà di fare sinergia, mettendo a fattor comune le competenze degli enti consorziati, consolidando e rendendo stabile una rete già operante da diversi anni. Il tutto con l'intento di migliorare ulteriormente la qualità dei nostri servizi.

## Non è che la crisi economica in qualche modo ha accelerato la realizzazione del progetto?

In qualche modo sì. Con la recessione economica è cresciuta la domanda delle aziende in merito alla gestione di situazioni di riqualificazione e di ricollocazione del personale in esubero. Da qui la necessità di dar vita a un'organizzazione in grado di rispondere a tutto campo alle esigenze sempre più diversificate delle imprese in materia di integrazione tra formazione e servizi al lavoro.

## Quali sono gli obiettivi che intendete raggiungere?

Da una parte ampliare il più possibile l'accesso alla formazione delle Pmi, svolgendo un ruolo di orientamento molto forte che

queste imprese tendono a delegare all'esterno; dall'altra, affiancare le direzioni risorse umane delle grandi aziende nella gestione dei diversi canali di formazione finanziata a supporto dei propri piani formativi.

## Come intendete muovervi sul mercato?

Le aziende hanno sempre più bisogno di interlocutori che non si presentino con soluzioni "chiavi in mano", ma che siano in grado di affiancare l'impresa stessa nella lettura del fabbisogno di formazione e nell'individuazione delle diverse soluzioni operative in modo coerente con quanto rilevato. In questa particolare contingenza economica, abbiamo assunto una metodologia di intervento finalizzata a ricostruire i bisogni delle imprese sulla base di un modello orientato allo sviluppo; inoltre nel rivolgersi alle imprese di minori dimensioni l'impostazione adottata considera la piccola impresa portatrice di bisogni propri e non mutuati dalla grande.

## Quali progetti avete in cantiere?

Sono già in corso le procedure per l'accreditamento in tempi brevi per erogare servizi al lavoro sul territorio lombardo. Inoltre stiamo adottando il modello organizzativo e gestionale di un codice etico (D. Lgs. 231) sulla base di quanto già realizzato da alcuni dei soci consorziati e dalle associazioni di riferimento del sistema confindustriale. In questo modo intendiamo confermarci come interlocutore affidabile nei confronti delle istituzioni e degli enti finanziatori.

## E sul versante della formazione come vi state muovendo?

Su questo aspetto stiamo lavorando per definire un'offerta formativa a catalogo che si rivolga in modo sempre più mirato a reti di imprese e filiere produttive.



### SINERGIA A TUTTO CAMPO

École intende ampliare il più possibile l'accesso alla formazione nelle Pmi.



DAVIDE DELLA BELLA

## IL PROFILO DEL MANAGER...

Con un laurea in Scienze politiche, Davide Della Bella, nel 2000 ha iniziato a lavorare nelle società che fanno parte dell'associazione Ucimu occupandosi di formazione prima come responsabile di Probest Service e poi come direttore del CSFU. Dal 2009 ricopre la carica di direttore generale di École.

## ...E QUELLO DELL'AZIENDA

École si rivolge a un bacino potenziale di 8 mila imprese e 420 mila addetti presenti sul territorio che comprende le province di Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza e che, grazie alla presenza di Ucimu- Sistemi per Produrre, raggiunge i confini nazionali. I soci hanno dalla loro parte un'esperienza decennale nella gestione dei fondi pubblici e di quelli interprofessionali: nell'ultimo triennio hanno gestito complessivamente progetti per oltre 7,5 milioni di euro, realizzando più di 1.800 corsi rivolti a oltre 17.000 partecipanti.

IN COLLABORAZIONE CON



WWW.HRCOMMUNITYACADEMY.NET  
info@hrcommunityacademy.net